

MAIRAGO Taglio del nastro al complesso che comprende salone, aule, un ufficio e l'alloggio per un sacerdote

Il vescovo "apre" il nuovo centro pastorale

Il parroco vicario generale don Uggè ha ringraziato monsignor Malvestiti: «Per il suo sostegno e per la sua presenza qui oggi»

di **Federico Gaudenzi**

Una nuova "casa" per le comunità di Mairago e Basiglio: domenica mattina, il vescovo Maurizio ha inaugurato il nuovo centro pastorale di Mairago, che si compone di un salone polifunzionale, alcune aule dedicate alla catechesi e un ufficio parrocchiale, mentre al primo piano c'è un appartamento per un sacerdote, che è a disposizione di entrambe le parrocchie.

Monsignor Malvestiti ha ringraziato i presenti per la partecipazione, esprimendo la soddisfazione di tornare in parrocchia dopo la Visita pastorale di tre anni fa e la toccante processione per il Corpus Domini la scorsa estate: «Il nuovo centro parrocchiale conferma la scelta della Chiesa di Lodi - ha detto il vescovo Maurizio - la vicinanza alle famiglie nel loro inderogabile compito di formazione umana e cristiana delle giovani generazioni per una società coesa e accogliente a bene di tutti. E testimonia la sinergia tra Chiesa italiana e diocesana e parrocchie di Mairago e Basiglio a sostegno del futuro costituito da ragazzi e giovani, primi destinatari di questa casa posta significativamente accanto alla bella chiesa parrocchiale, che della comunità rappresenta il cuore pulsante». Per l'evento erano presenti il parroco vicario generale don Bassiano Uggè e il collaboratore pastorale monsignor Gianfranco Fogliazza, il sindaco Fausto Tamagni con l'amministrazione comunale, i carabinieri di Cavenago d'Adda, l'architetto progettista Francesca



Nelle immagini il taglio del nastro domenica del nuovo centro pastorale di Mairago e Basiglio



Dordoni, l'Impresa Riccardo Corri, Giampaolo Pedrazzini della Bcc Laudense, e l'ingegner Renato Sambusida, tecnico dell'Ufficio amministrativo diocesano. Ma soprattutto, erano presenti moltissimi bambini: insieme a loro il vescovo ha tagliato il nastro del nuovo complesso, prima di visitarne i locali e di impartire la benedizione. Nel ringraziare il vescovo per la sua vicinanza, il parroco vicario generale don Bassiano

Uggè ha affermato: «Abbiamo scritto "Benvenuto", e la nostra accoglienza è molto grata e affettuosa, ma il Vescovo non è uno che venga da fuori, come un ospite, perché in ogni comunità della diocesi, e quindi oggi anche a Mairago, ma pure a Basiglio, il vescovo è di casa, perché è il nostro pastore, e anzi lui accoglie tutti noi. Grazie per aver a suo tempo approvato, con gli organismi diocesani, il progetto di questo nuovo

complesso parrocchiale e aver così permesso di avere il contributo, necessario, della Cei, dalle somme dell'otto per mille, che per due terzi finanziano questa importante realizzazione. Ma grazie anche per l'ulteriore contributo che il vescovo Maurizio ha assegnato. Grazie per la presenza di oggi e per l'inaugurazione, con l'invocazione della benedizione del Signore».

Il parroco vicario generale ha

quindi ricordato tutti coloro che hanno lavorato e collaborato, i progettisti e l'impresa, la Fondazione Bpl e la Bcc Laudense, l'ex-parroco Virginio Rho con i suoi familiari, il Consiglio parrocchiale affari economici e tutti i parrocchiani: «Grazie a voi per i contributi generosi e l'opera di volontariato prestata», ha detto, portando l'augurio che si possa continuare a camminare insieme con impegno e gioia. ■

SAGRA Riconoscimenti a talento e solidarietà

Montanaso premia i suoi figli migliori

Chi dona una parte di sé tramite il sangue e salva delle vite e chi invece porta in alto il nome del paese con traguardi da campioni dello sport. Come le due donne del nuoto montasino, ovvero Federica Madonini, medaglia d'oro nei 200 dorso nella categoria M30 e Marina Losi, 81 anni di passione per l'acqua, che non smette di vincere. E poi chi si impegna nello studio sui banchi di scuola o negli atenei universitari e chi si è cimentato per il primo concorso fotografico dedicato al paese, con gli scatti vagliati da una giuria di esperti, composta da Alberto Prina, Alessandra Giudice e Marino Cavalloni. Di scena, domenica pomeriggio a Montanaso Lombardo, la Fiera del talento e la Festa della

gratitudine nel contesto della sagra patronale, con la cerimonia dedicata a chi si è distinto in paese, aperta dal sindaco Luca Ferrari, che ha ringraziato nel corso dell'evento tutti i volontari e le associazioni che si sono mobilitate insieme ai componenti dell'amministrazione, ma ad intervenire anche il parroco don Simone Ben Zahra, che ha sottolineato il valore di una cerimonia «che ci educa a vedere il bene». Premiatissimi tra i 111 donatori Avis attivi, Maria Rosa Baldo con 39 donazioni e Remo Di Ienno, che ha raggiunto le 52 donazioni, emozioni in sala poi per le sportive dell'anno Federica Madonini, che ha portato in alto il nome del paese nel nuoto, assicurandosi la medaglia d'oro ai campionati Ita-



Foto di gruppo per i premiati dal Comune in occasione della Fiera del talento e della Festa della gratitudine

liani per i 200 metri dorso nella categoria M30 e per Marina Losi, che a 81 anni nuota ancora ogni giorno, entrambe tesserate Sporting Lodi.

Applausi anche per i giovani che si sono distinti nello studio, premiati con un contributo in denaro: Mattia Beretti, per la scuola secondaria di primo grado, Michelle Veglia e Aurora Madonini per i risultati all'esame di maturi-

tà, Martina Orsini - per la laurea triennale -, mentre per la laurea specialistica hanno ricevuto la borsa di studio Chiara Gargioni, Veronica Levantino e Francesca Beccarini. Durante la serata, premiati anche i partecipanti al primo concorso fotografico dedicato al paese, con la giuria che ha riconosciuto l'impegno della piccola Alessia Valerani - premio speciale della giuria alla fotografia più

giovane -, mentre sul podio si sono piazzati Lorenzo Braghieri al primo posto, Nicholas Viola al secondo e Luigi Discornia al terzo. Applausi anche per i lettori più assidui della biblioteca comunale, con i premi della migliore lettrice andato a Simona Torchio (94 libri letti) e del miglior lettore a Maurizio Giavazzi (75 volumi).

■ **Rossella Mungliello**